



SUPERBONUS, BRANCACCIO (ANCE): "ATTENTI AD AFFOSSARLO, 350MILA FAMIGLIE A RISCHIO"

"Non bisogna generare un boomerang a danno delle imprese e delle famiglie"

Brugnoli: serve alleanza tra scuola e mondo del lavoro



"Di fronte allo scostamento tra domanda e offerta di lavoro è fondamentale costruire un'alleanza tra scuola e mondo del lavoro", ha detto al Sole24Ore Giovanni Brugnoli, vice presidente di Confindustria per il Capitale umano, commentando i dati sul mismatch, che riguarda in modo particolare gli operai, i conduttori di impianti fissi e mobili e le professioni tecniche. "Noi imprenditori lo diciamo da anni e siamo sempre pronti a dare il nostro contributo per rilanciare attività laboratoriali e filiera tecnica. Ci sono segnali incoraggianti: ora dobbiamo farlo convergere verso un rapporto strutturato e costante tra scuole e imprese. Nelle aziende viviamo il cambiamento, e dobbiamo favorire occupabilità dei ragazzi e competitività", ha concluso Brugnoli.

"Prendiamo atto del fatto che i costi del Superbonus sono stati sottostimati, ma ora la cura non può ammassare il paziente: bisogna stare attenti a non generare un boomerang a danno delle imprese e delle famiglie". Così Federica Brancaccio, presidente dell'Ance, in un'intervista a La Repubblica. "Una cura drastica — ha aggiunto — può peggiorare le cose". "Il Superbonus è nato durante un momento drammatico per l'economia italiana e non poteva essere stabilizzato negli anni. Ha dato uno shock all'economia, contribuendo a un Pil eccezionale come hanno accertato tutti gli studi economici. Dovremmo tutti cercare di evitare che questo tema diventi oggetto di scontro politico", ha detto Brancaccio, secondo cui "un conto sono le truffe e ovviamente i controlli vanno fatti, ma non vorrei che si prendesse come unico riferimento questo elemento per punire le imprese e le famiglie, che hanno lavorato e usufruito di una misura decisa dal governo. Alle parole della premier e del ministro dell'Economia rispondo dicendo che se non si risolve il problema dei crediti molti lavori saranno lasciati a metà, con gravi conseguenze sociali ed economiche". "Bisogna agire con responsabilità e serietà, senza far prevalere interessi politici o di parte. Servono soluzioni sostenibili". Sulla piattaforma per smaltire gli oltre 30mld di crediti incagliati "eravamo scettici già quando fu pensata, lo siamo a maggior ragione oggi che non è pervenuta. Il governo aveva promesso una soluzione che non è arrivata: non abbiamo notizia della piattaforma gestita da Enel X, secondo me non c'è. Se le imprese non hanno liquidità, per via dei crediti che non si riesce a cedere, non vanno da nessuna parte. Bisogna evitare di affossare il Paese con una politica di troppa austerità".

Carraro: crescita delle imprese risolverà nodo salariale in Veneto



"La sfida da vincere è quella della crescita, passa da qui la soluzione alla questione salariale. Ovvero bisogna fare in modo che l'industria della nostra regione abbia la possibilità, e quindi riesca, a svilupparsi in tempi rapidi perché la concorrenza, anche dei territori vicini, sulle competenze si farà sempre più alta". Così Enrico Carraro, presidente di Confindustria Veneto, intervistato da Nuova Venezia - Mattino Di Padova - Tribuna Di Treviso. "Oltre alla necessità di avere collaboratori specializzati, sia universitari sia tecnici, va detto che la questione salariale esiste e va chiarito, però, che i salari bassi non vanno certo ad aumentare i profitti degli imprenditori. Le imprese stanno cambiando, ma purtroppo in Veneto ci sono ancora una produttività e un valore aggiunto poco espressi. Bisogna fare in modo che l'industria della nostra regione possa svilupparsi in modo rapido perché la concorrenza è incalzante".

Vicenza Oro, Federoraf: ricavi settore a +11,3% nel I trim 2023



Il settore orafa-gioielliero nel primo trimestre 2023 registra, rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, un fatturato in crescita dell'11,3%, trainato dall'export. Questi alcuni dei dati diffusi da Federoraf ed elaborati dal Centro Studi di Confindustria Moda a 4 giorni dall'apertura di Vicenza Oro, previsto tra l'8 e il 12 settembre prossimo. Secondo i dati la produzione industriale segna un +2,3% mentre le vendite all'estero nel primo trimestre dell'anno sono salite del +16,6% in valore (2,5 miliardi di euro di beni esportati), con un +14,6% anche in termini di quantità, rispetto al primo trimestre 2022. Usa (+5,9%), Svizzera (+18,3%), Emirati Arabi (+11,3%) e la Francia (+18,8%) le destinazioni a maggiore crescita.

Botto Poala (Confindustria Moda): +8,7% i ricavi del I semestre 2023 ma II semestre in chiaroscuro

Secondo i dati del Centro Studi di Confindustria Moda, il settore del tessile, moda e accessorio ha chiuso in Italia il 2022 con 108,2 mld di fatturato in crescita del 16,9% sull'anno precedente e ora si attende un primo semestre 2023 con ricavi attorno al +8,7% rispetto ai primi 6 mesi del 2022. Per Ercole Botto Poala, presidente Confindustria Moda, "dietro questi dati ci sono situazioni controverse. L'aumento dei costi, dovuto al caro energia e alla scarsità di materie prime, ha generato una crescita di fatturato non proporzionata ai volumi: c'è stato un fortissimo innalzamento dei costi e un leggero aumento dei volumi che comincia a darci un po' di preoccupazioni. La ripartenza è stata inaspettata con una crescita forse troppo repentina, durante la quale si è acquistato molto di più. Oggi c'è un effetto boomerang, dove anche con un semestre positivo in termini di fatturato si assiste a un rallentamento dovuto a una sorta di riequilibrio dei volumi. Sarà un secondo semestre in chiaroscuro — ha continuato Botto Poala — con segnali che proiettano a un 2024 in cui si dovrà fare più attenzione, considerando il contesto geopolitico ancora poco definito. Siamo un Paese esportatore ed è importante capire come evolveranno i mercati. Credo che la vera opportunità per tutti sia sapersi adattare velocemente ai cambiamenti e fare sistema. È più strategico avere tutto sotto controllo e una filiera certificata".

CONFINDUSTRIA
supporta

Roma
Italia
EXPO 2030

WWW.EXPO2030ROMA.ORG

